



AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

Determinazione n. 199 del 05/09/2017

Prot. n. 2989/R.I.

OGGETTO: Affidamento alla SEAP S.r.l. del servizio di recupero, demolizione ed avvio allo smaltimento di 1 natante con relative pertinenze sequestrato nell'ambito del Proc. Pen. n. 2554/17 R.G.N.R. ed arenato in Siculiana località Torre Salsa.

CIG Z801FC9D74

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO DI PALERMO

Visti

- il Regolamento di Amministrazione deliberato dal Comitato di Gestione in data 28/07/2016;
- il Regolamento di Contabilità dell'Agenzia delle Dogane approvato con Delibera n. 255 del 01/12/2014 del Comitato direttivo;
- il "Manuale delle procedure dell'attività negoziale" dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, approvato con Delibera del Comitato di Gestione n. 325 del 15/12/2016;
- la nota prot. n. 4479 del 27 febbraio 2013 del Direttore Regionale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per la Sicilia recante disposizioni in materia di "Flusso degli acquisti";
- il D. Lgs. n. 50/2016 "Nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e s.m.i., che riordina la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento all'art. 32, c. 2, del medesimo Decreto, avente ad oggetto le fasi delle procedure di affidamento;

Considerato che

- con nota prot. 10178/RU del 13.07.2017 l'Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle ha trasmesso il verbale di affidamento in custodia giudiziale al Dott. D'Arminio Roberto, direttore del medesimo ufficio, di un natante da diporto in materiale ligneo di colore bianco della lunghezza di circa 6 metri, con struttura in metallo per tendalino parasole, sequestrato dalla Capitaneria di Porto di Porto Empedocle nell'ambito del Proc. Pen. n. 2554/17 R.G.N.R.;

–con nota prot. n. 12572/RU del 14.07.2017 questo Distretto, stante la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13.02.2003, che prevede che l'Autorità Giudiziaria procedente disponga la consegna del bene dissequestrato o confiscato all'Agazia delle Dogane ai fini della distruzione, ha evidenziato la necessità dell'emissione di un decreto di dissequestro/confisca e del relativo nulla osta per poter procedere alla distruzione del natante di che trattasi;

–con nota prot. n. 14676/RU del 17.07.2017 la Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Porto Empedocle ha rappresentato la necessità di rimuovere e/o demolire con urgenza il natante di che trattasi, in quanto arenato in una zona di particolare pregio ambientale e paesaggistico quale la Riserva Naturale Orientata di Torre Salsa.

–con nota prot. n. 14512/RU del 24.08.2017 questo Distretto, stante che dal decreto di convalida del sequestro del natante in oggetto da parte della Procura di Agrigento non si evinceva il dissequestro o la confisca del bene, invitava l'Ufficio delle Dogane di Agrigento, in qualità di custode giudiziario, ad attivarsi presso la citata Procura al fine di acquisire il provvedimento di che trattasi per l'affidamento del servizio di rimozione e distruzione a ditta già individuata.

–con nota prot. n. 11950/RU del 25.08.2017 il direttore dell'Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle riscontrava la citata nota prot. n. 14512/RU, “non reputando opportuno rivolgersi ulteriormente all'Autorità Giudiziaria, in presenza di disposizioni univoche di quest'ultima” che con decreto di convalida di sequestro e contestuale ordine di distruzione ha ingiunto questa Amministrazione a procedere alla distruzione rilevato che il bene risulta privo di qualsiasi valore commerciale.

Dato atto che

questo Distretto, in attesa di ricevere il nulla osta alla distruzione, previo dissequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria, vista l'urgenza rappresentata dalla Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Porto Empedocle con la citata nota 14676/RU, in data 19.07.2017 ha avviato apposita indagine esplorativa di mercato volta ad affidare il servizio di recupero, demolizione ed avvio allo smaltimento del natante in oggetto indicato, interpellando le seguenti imprese che operano nel settore:

- Iseda S.r.l.;
- Sea Servizi ecologici ambientali S.r.l.;
- S.E.A.P. S.r.l.;
- BONO SLP S.r.l.;
- Eco.Ra.Di. Soc. Coop.

Considerato che

–gli esiti dell'indagine di mercato, riscontrata da solo un operatore economico tra quelli invitati, hanno evidenziato che la ditta SEAP S.r.l. ha richiesto per il servizio di recupero demolizione e avvio allo smaltimento l'importo di € 2.900,00 (oltre iva);

Atteso che

–con e-mail del 01.09.2017 acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 14870/RU del 04.09.2017, che forma parte integrante del presente provvedimento, anche se non materialmente allegata, la SEAP S.r.l., ha trasmesso le autocertificazioni inerenti l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la tracciabilità dei flussi finanziari, i requisiti di idoneità professionale e i requisiti speciali necessari per il servizio in oggetto;

–il Durc della SEAP S.r.l., richiesto in data 29/07/2017 ed avente scadenza 27/10/2017, acquisito agli atti di questo Ufficio, che costituisce parte integrante della presente determinazione anche se non materialmente allegato, risulta regolare (prot. INAIL 8087238);

–la SEAP S.r.l. ha trasmesso il patto d'integrità debitamente sottoscritto, che costituisce parte integrante della presente determinazione, anche se non materialmente allegato;

–la SEAP S.r.l., in ordine all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010, ha dichiarato che il conto corrente dedicato è il n. [OMISSIS] accesso presso la Banca Unicredit Agenzia di Agrigento IBAN [OMISSIS];

Considerato che

–la somma di € 2.900,00 (duemilanovecento/00) oltre IVA trova imputazione e copertura sul conto di budget attribuito a questo Distretto, alla voce di conto FD 03300051 "Costi connessi al sequestro di beni" per il periodo di competenza;

– in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è possibile, per importi inferiori ad € 40.000,00, procedere ad affidamento diretto in economia tenuto conto anche della necessità ed urgenza di rimuovere il natante in questione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32, c. 8, ultimo periodo del medesimo decreto legislativo;

per ovvie ragioni tecniche, non è possibile suddividere l'appalto della fornitura in diversi lotti funzionali e che le prestazioni indicate non sono disponibili né in regime di Convenzione CONSIP né sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Dato atto che

– il RUP della presente procedura è il Dott. Roberto D'Arminio Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle;

DETERMINA

– **Affidare**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Leg.vo 18 aprile 2016 n. 50, alla ditta SEAP S.r.l., partita IVA 01717960841, il servizio di recupero, demolizione ed avvio allo smaltimento di 1 natante sequestrato nell'ambito del Proc. Pen. n. 2554/17 R.G.N.R. ed arenato in Siculiana località Torre Salsa.

– **Dare atto** che il corrispettivo richiesto per il servizio di recupero, demolizione ed avvio allo smaltimento di 1 natante e delle relative pertinenze sequestrati nell'ambito del Proc. Pen. n. 2495/17 R.G.N.R. e arenati in Siculiana località Torre Salsa è pari ad 2.900,00 (duemilanovecento/00) oltre IVA;

– **Autorizzare** la spesa di € 3.538,00 (IVA inclusa) che graverà sul conto FD 03300051 “Costi connessi al sequestro di beni”, codice articolo C05.0012.0015.

– **Dare atto** che è individuato, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, il D'Arminio Roberto, direttore dell'Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle.

**Il Direttore del Distretto
Dr. Davide Cali
FIRMATO**